

ISTITUTO SANT'ANGELA MERICI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Scuola Secondaria di I grado



"Vi supplico che vogliate tener conto ed avere scolpiti nella mente e nel cuore tutti i vostri figlioli, uno ad uno, non solo i loro nomi, ma il loro carattere e la loro situazione, perché il vero amore si comporta così"

Sant'Angela Legato II

Via Vespri Siciliani, 55 Milano – tel.: 02/48951441 oppure 02/474038 – fax: 02/474874

didattica@istitutosantangelamerici.it - www.orsolinemerici.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
*della **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO dell'Istituto Sant'Angela Merici***

*è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **14/10/2025***
*sulla base dell'atto di indirizzo del Coordinatore Didattico del **01/09/2025***
*ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025**.*

*Anno di aggiornamento: **2025***

*Triennio di riferimento: **2025 - 2028***

INDICE **3**



RIFERIMENTO ALL'ATTO DI INDIRIZZO **2**



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO **4**

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio **4**
2. Caratteristiche principali della scuola **5**
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali **7**
4. Risorse professionali **8**



LE SCELTE STRATEGICHE **9**

1. Aspetti generali **9**
2. Priorità desunte dal RAV **11**
3. Obiettivi formativi prioritari **12**
4. Piano di miglioramento **13**



L'OFFERTA FORMATIVA **14**

1. Aspetti generali **14**
2. Traguardi attesi in uscita **15**
3. Progettazione degli insegnamenti e quadro orario **17**
4. Curricolo di Istituto **19**
5. Iniziative curriculari di ampliamento dell'offerta formativa **21**
6. Iniziative extra-curricolari di ampliamento dell'offerta formativa **24**
7. Valutazione degli apprendimenti **26**
8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica **29**
9. Risultati INVALSI e autovalutazione **33**
10. Scuola in ascolto **34**



ORGANIZZAZIONE **36**

1. Aspetti generali **36**
2. Organigramma **38**
3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza **39**
4. Reti convenzionate attivate **40**
5. Piano di formazione del personale docente **41**
6. Piano di formazione del personale ATA **42**
7. Rendicontazione **43**



1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è situato nella zona sud-ovest (municipio 6) di Milano. La zona è ben servita dai mezzi pubblici: autobus, tram, linea 4 della metropolitana. Ciò rende la scuola facilmente raggiungibile da ogni zona della città, e comoda anche per molti alunni che provengono da altri comuni limitrofi, come Buccinasco, Corsico, Cesano Boscone e Trezzano sul Naviglio.

La zona è caratterizzata da un tessuto sociale discontinuo: alle situazioni di disagio economico da periferia urbana si affiancano, a pochi metri di distanza, realtà di benessere e possibilità. Il fatto si riversa sulla popolazione scolastica, che vede rappresentata l'élite economica e professionale della città e anche famiglie del ceto medio, come pure situazioni che rasentano l'indigenza nei confronti delle quali la scuola si presenta come una struttura assistenziale di primaria importanza, anche a livello materiale. Risulta chiaro, pertanto, che le attività professionali delle famiglie degli studenti sono molto diversificate. Il livello di istruzione delle famiglie di provenienza, comunque, è medio alto, e il titolo di studio più ricorrente tra i genitori è la laurea.

Il quartiere è ben rappresentato dalle sue attività economiche: tra Giambellino e Lorenteggio, numerose sono le attività commerciali, anche di pregio, i negozi si alternano alle strutture residenziali in una zona caratterizzata da una certa densità abitativa, con i suoi 150 mila abitanti. su meno di 20 Km². Uffici e altre attività completano un tessuto urbano variegato, vivace, tipico della grande città che è Milano.

L'offerta culturale è a portata di mano, vuoi per la facilità con cui è raggiungibile il centro città, vuoi per le attività già presenti sul territorio: cinema, biblioteche, centri di aggregazione.

La scuola intrattiene un rapporto profondo con il quartiere, ed è percepita come una realtà preziosa e caratterizzante: i genitori della scuola sono riuniti in associazione e collaborano attivamente a molte delle iniziative che la scuola promuove; il senso di appartenenza non è solo nominale, e ciò è dimostrato anche dai molti alunni che all'interno dell'istituto svolgono il percorso scolastico completo passando attraverso tutti i gradi di istruzione, e anche dal frequente ricorrere alla scuola anche per i fratellini minori, che svolgono il medesimo percorso scolastico completo. Intere famiglie sono passate attraverso i diversi gradi della nostra offerta formativa.

I genitori che iscrivono i figli in questo Istituto chiedono non solo una seria formazione che comprende precise competenze, ma anche acquisizione di valori etici, che sono proposti senza discriminazione di razza, lingua e religione.

Nella nostra scuola sono presenti ragazzi provenienti dall'estero; allievi con cittadinanza straniera; allievi con cittadinanza italiana ma non italofoeni; allievi stranieri adottati da famiglie italiane.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LA MISSION

La Mission del nostro Istituto ha radici nei principi educativi di S. Angela Merici e nella sua tradizione sempre attenta alla persona, al contesto sociale, alle nuove esigenze formative. Essa si concretizza nell'attenzione alla crescita integrale di ogni allievo come persona in ricerca e in relazione con se stessa e con gli altri.

L'Istituto ha il ruolo fondamentale di trasmissione della cultura come strumento di conoscenza di sé a servizio della realtà circostante.

L'impegno di tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto è mirato alla crescita personale di ogni allievo come persona in relazione con se stessa e con gli altri.

Pertanto l'attività educativa e didattica si articola su **ACCOGLIENZA**, **CRESCITA CULTURALE** e **ORIENTAMENTO** ed è finalizzata a:

- creare un ambiente favorevole all'accoglienza reciproca, al dialogo, al confronto;
- creare occasioni di condivisione educativa con le famiglie degli allievi;
- creare occasioni per suscitare negli alunni lo stupore, la curiosità come desiderio di analizzare, conoscere, comprendere la realtà;
- favorire lo sviluppo di abilità logiche, operative, di riflessione, per consentire all'alunno di acquisire conoscenze, competenze e capacità;
- favorire la lettura della realtà in prospettiva evangelica, ecumenica ed interreligiosa, così da porsi con capacità critica;
- favorire la formazione della persona secondo la propria originalità ed irripetibilità, nel cammino di scoperta delle qualità personali e dei propri bisogni;
- favorire il riconoscimento del proprio ruolo nella società in cammino insieme agli altri.

LA NOSTRA TRADIZIONE

L'Istituto Sant'Angela Merici di via Vespri Siciliani a Milano è una scuola cattolica paritaria che si caratterizza per la continuità verticale educativa-didattica e garantisce l'accompagnamento dell'allievo dai tre anni all'inserimento nella scuola superiore.



***Vi supplico che vogliate tener conto ed avere scolpiti
nella mente e nel cuore tutti i vostri figlioli,
ad uno a uno, non solo i loro nomi, ma il loro carattere
e la loro situazione, perché il vero amore si comporta così.***

(Sant'Angela, LEGATO II)

Si struttura sui seguenti plessi:

- Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado (Liceo delle Scienze Umane)

L'Istituto Sant'Angela Merici colloca la propria Mission in continuità educativa con quella della Congregazione delle Suore Orsoline di San Carlo, la cui fondatrice Angela Merici istituì a Brescia, il 25 novembre 1535, la Compagnia di Sant'Orsola. Angela Merici definì la formazione umana e cristiana uno strumento per il risanamento sociale e leva importante per il

progresso della società. La Compagnia di Sant'Orsola si diffuse da Brescia ai territori circostanti ed in particolare a Milano, dove il Cardinale Carlo Borromeo la introdusse nella Pastorale educativa e caritativa della Chiesa milanese.

L'opera della Compagnia di Sant'Orsola prima e della Congregazione poi, si svolse negli ambiti dell'educazione giovanile attraverso la catechesi parrocchiale e la scuola. La Congregazione opera in più realtà educative scolastiche e non, in Italia, in America latina e in Israele. Il personale laico condivide gli ideali e si impegna a far vivere lo spirito delle origini con attenzione alle esigenze e ai segni dei tempi.

3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI LA STRUTTURA

Tutte le strutture sono in conformità con la normativa vigente e in costante aggiornamento. Tutte le aule sono dotate di postazione LIM con collegamento WI FI

Il 14 marzo 2017 l'Istituto ha ottenuto il rinnovo della Certificazione di Qualità secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001.

La nostra scuola offre molteplici spazi che aiutano e facilitano la didattica:

- Due palestre con materiale per educazione motoria, ludica e psicomotoria (con attrezzature rinnovate annualmente)
- Sale da pranzo con servizio mensa interno
- Cappella
- Laboratorio di informatica per Primaria e Secondaria
- Postazione multimediale in ogni sezione della Scuola dell'Infanzia
- Giardino ampio e spazi all'aperto per attività ricreativa, momenti di festa, di incontri per studenti ed adulti
- Laboratorio scientifico e di arte-immagine con postazione LIM
- Salone giochi
- Biblioteche della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di I grado: servizio prestito e sezione dei testi in lingua inglese
- Sala medica

SERVIZIO MENSA INTERNA

Il momento della **mensa ha valore educativo**, in quanto tempo scuola in cui bambini e ragazzi crescono in socialità e rispetto.

A rotazione i docenti consumeranno il pasto insieme ai bambini e ai ragazzi, usufruendo anch'essi del menù offerto e cucinato nella mensa interna all'Istituto.

Si osservano adattamenti del menù in base a specifiche esigenze segnalate da certificato medico.

La scuola si avvale della collaborazione di una società esterna per controllare il sistema mensa in maniera continuativa, in modo da essere all'interno dei parametri del sistema **HACCP**. La collaborazione consiste in controlli periodici effettuati da un tecnico specializzato che valuta lo stato igienico di impianti ed attrezzature, i comportamenti degli operatori (cuoca, addetto ATA) e verifica la gestione della documentazione e del prelievo di campioni degli alimenti e tamponi di superficie per il controllo igienico degli stessi. Tali operazioni di verifica, vengono anche fatte dall'ASL, con controlli non programmati ed a "sorpresa" di norma annuali.

4. RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Sant'Angela Merici è una scuola pubblica paritaria:

- poiché pubblica offre un servizio secondo gli ordinamenti dello Stato
- paritaria cioè non statale – perché ha la peculiarità di potere offrire un suo progetto educativo, per cui **gli insegnanti** non sono mandati dallo Stato ma **sono scelti da noi perché siano i primi testimoni del modello educativo proposto.**

L'Istituto Sant'Angela Merici è una scuola cattolica:

- è universale, cioè è aperta ad accogliere tutti, di qualsiasi confessione religiosa;
- a tutti propone un progetto educativo fondato sui valori del Vangelo...
- ...che **i docenti cercano di incarnare nella loro azione educativa quotidiana**, condividendo così il carisma della Congregazione.

L'organico dei docenti è costituito da 14 docenti, comprensivi dei docenti di sostegno; affiancano nell'azione educativa e didattica gli educatori e il personale ATA.



1. ASPETTI GENERALI

L'Istituto Sant'Angela Merici, come scuola paritaria, si impegna a vivere il carisma spirituale e pedagogico della fondatrice, Sant'Angelo Merici, che, nella complessità del suo contesto storico, ha saputo rispondere attraverso relazioni educative ad ogni situazione sociale, formando persone nella loro interezza umana e cristiana.

La scuola, attraverso una stretta collaborazione con le famiglie, tesa a costruire una vera comunità educante, intende contribuire alla creazione di una società in cui si superano individualismi, utilitarismi e intolleranze. La condivisione delle scelte educative è alla base dell'azione dell'Istituto e comporta l'assunzione di specifici impegni da parte di tutte le sue componenti. L'Istituto, in armonia con il carisma di Sant'Angela, valorizza tutti i momenti di incontro e di partecipazione caratterizzati dal dialogo, dalla ricerca condivisa attraverso una efficace sinergia tra scuola e famiglia.

La responsabilità educativa dell'Istituto è condivisa tra laici (docenti e non) e religiose, che, insieme, ognuno con il proprio ruolo, collaborano per la crescita dei bambini/ragazzi con l'apporto delle loro esperienze umane, cristiane e professionali. L'opera di ogni educatore si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità, l'impegno costante nell'aggiornamento, l'attenzione al singolo nelle specifiche fasi evolutive.

***"Voi dovete comportarvi in tal modo che i vostri figlioli si specchino in voi.
E quel che volete che essi facciano fatelo voi prima"***

Sant'Angela, Ricordo VI

I docenti guidano l'alunno a prendere coscienza della propria identità, nel confronto reciproco e nell'accoglienza; sono attenti alla crescita di persone in ricerca e in relazione con se stesse, ciascuna secondo la propria originalità, e con gli altri.

L'Istituto, al fine di accompagnare gli allievi nel percorso di crescita dai 3 ai 19 anni, progetta l'attività educativo-didattica, individuando una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata nella scuola Secondaria.

In questa ottica l'Istituto si propone di:

- A. Creare le occasioni di incontro tra scuola e famiglia sia a scopo di formazione sia di socializzazione;
- B. Implementare momenti di approfondimento su tematiche varie, utilizzando la competenza professionale dei genitori, in modo che i ragazzi possano percepire la sinergia scuola famiglia;
- C. Offrire momenti di formazione per genitori che entrano a far parte degli Organi Collegiali;
- D. Progettare e svolgere momenti di attività comuni tra plessi in modo da rafforzare la continuità verticale;
- E. Elaborare momenti di formazione per i docenti incentrati su:
 - Analisi della società attuale e con particolare attenzione alle scelte culturali come strumento efficace per rispondere ai segni dei tempi;

- favorire la cultura dello scambio e della collaborazione;
- Esplorazione delle nuove metodologie didattiche attive;
- Per i docenti neo assunti, favorire momenti di riflessione per comprendere come, attraverso la competenza professionale, si possa acquisire e poi trasmettere la Mission dell'Istituto, rendendo anche i ragazzi consapevoli dell'appartenenza alla scuola e al suo carisma.

I Collegi Docenti dei quattro plessi predispongono un curriculum verticale delle competenze. Si individua una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.

L'Istituto, nella sua progettazione educativo-didattica, individua in modo graduale e progressivo attività comuni per l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo il criterio della verticalità, al fine di accompagnare gli allievi nel percorso di crescita dai 3 ai 19 anni. Per questo, il nostro Istituto indica come sua priorità lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento.

2. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

A. Risultati scolastici

PRIORITÀ: Aumentare la competenza digitale attraverso la didattica laboratoriale.

TRAGUARDO: Aumentare le ore settimanali di uso del laboratorio di informatica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare la capacità logica, problem solving e pianificazione.

B. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ: Mantenere i validi risultati degli studenti nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Organizzare una solida preparazione alle prove tramite calendarizzazione di allenamenti e prove su quesiti degli anni precedenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Continuità e orientamento

Abituare gli alunni ad applicare le conoscenze teoriche per risolvere situazioni reali in modo da esplicitare al meglio le loro competenze.

C. Competenze chiave europee

PRIORITÀ: Aumentare le competenze della lingua inglese.

TRAGUARDO: Aumentare le ore curricolari ed extracurricolari dell'insegnamento della lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Acquisire padronanza nelle lingue europee usandole in situazione.

3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- La scuola mira alla pratica di una Didattica attiva, che veda lo studente artefice del proprio processo di apprendimento. Si cercherà di superare la dimensione trasmissiva del sapere per favorire quella della ricerca; la concezione che si vorrà trasversale a tutte le discipline sarà quella del sapere come scoperta;
- La scuola intende presentarsi come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- La scuola intende porsi l'obiettivo grande di essere per i suoi studenti spazio da "abitare", da vivere fino in fondo e dove realizzare la scoperta di sé, la conoscenza del mondo, l'incontro con l'altro.
- La scuola propone un sistema di orientamento basato sull'incontro e la testimonianza, sempre nell'ottica di offrire ai nostri alunni modelli di vita stimolanti e fonti di ispirazione.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Aumentare la fruizione sistematica del laboratorio di informatica e progettare un percorso verticale.
- Costruire un curriculum verticale per ogni disciplina.



1. ASPETTI GENERALI

LO STILE EDUCATIVO

L'azione della **comunità educante** è tesa a favorire un clima familiare, sereno e accogliente dove si possano sperimentare occasioni di vita comune, di gruppo, di amicizia.

Nel rispetto della libertà dell'individuo, secondo la gradualità delle sue tappe di crescita, i **valori cristiani** sono il costante riferimento dell'azione educativa che tende ad essere personalizzata.

La **condivisione delle scelte educative** è alla base dell'azione dell'Istituto e comporta l'assunzione di specifici impegni da parte di tutte le sue componenti. In particolare, vengono valorizzati tutti i momenti di incontro e di partecipazione tra SCUOLA E FAMIGLIA.

L'impegno di tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto è mirato alla crescita personale di ogni allievo come persona in relazione con se stessa e con gli altri.

Pertanto l'attività educativa e didattica è finalizzata a:

- favorire la formazione della persona secondo la propria **originalità** ed **irripetibilità**, nel cammino di scoperta delle qualità personali e dei propri bisogni;
- creare occasioni per **suscitare** negli alunni lo **stupore**, la **curiosità** come **desiderio** di analizzare, **conoscere**, comprendere la realtà;
- creare un ambiente favorevole all'**accoglienza** reciproca, al **dialogo**, al **confronto**;
- creare occasioni di **condivisione educativa con le famiglie** degli allievi;
- favorire lo sviluppo di abilità logiche, operative, di riflessione, per consentire all'alunno di acquisire **conoscenze**, **competenze** e **capacità**;
- favorire la **lettura della realtà in prospettiva evangelica**, ecumenica ed interreligiosa;
- favorire il **riconoscimento del proprio ruolo nella società** in cammino insieme agli altri.

I SOGGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ALUNNO È una persona "in formazione"

- unica ed irripetibile
- originale dono di Dio all'umanità
- inscindibile nelle sue dimensioni intellettuale, affettiva, corporea e sociale

LA SCUOLA È ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno trova le opportunità per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico critica e di studio individuale.

L'EDUCATORE È un adulto che

- sceglie di "essere" educatore
- accompagna i ragazzi nella crescita
- testimonia la sintesi tra cultura, fede e realtà
- "vive la scuola" secondo il carisma di Sant'Angela
- in quanto "docente", è attento al proprio aggiornamento professionale

2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PROFILO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenza alfabetica funzionale

Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria (spagnolo) a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

Ogni competenza viene approfondita in maniera differente a seconda dell'anno scolastico di riferimento.

3. PROGETTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

FORMAZIONE CLASSI

La formazione delle classi prime avviene secondo alcuni criteri:

- omogeneità nella distribuzione:
 - ✓ del numero maschi/femmine
 - ✓ del numero di alunni interni ed esterni
 - ✓ di alunni con particolari esigenze segnalati da colloqui di iscrizione con le famiglie o con gli insegnanti della Scuola Primaria

PROGETTAZIONE DIDATTICA

All'inizio di ogni anno scolastico avviene la valutazione iniziale di ogni alunno inserito nel gruppo classe; successivamente viene predisposta da ogni docente una programmazione disciplinare.

Il Curricolo verrà attuato sia nel gruppo classe sia nei gruppi di livello o di compito programmati in sede di Consiglio di Classe tenendo conto per ogni alunno dei seguenti elementi:

- stili cognitivi
- attitudini ed interessi manifestati
- carenze e risorse
- aspetti della personalità.

STRATEGIE E METODI

I Consigli di Classe si impegnano a realizzare nell'attività formativa condizioni favorevoli all'apprendimento, stabilendo un clima di accoglienza, comunicazione, rispetto.

Affinché tutti gli alunni risultino valorizzati nelle personali capacità e siano messi nelle condizioni di acquisire competenze, il lavoro didattico è organizzato secondo un criterio di gradualità, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascuno.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici viene garantito attraverso la molteplicità di strategie e di metodi, adeguati sia all'oggetto di studio sia alle capacità, attitudini e stili cognitivi del soggetto, ovvero dell'alunno che apprende.

Il processo formativo viene favorito anche dalla proposta di attività sul Territorio.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) o con B.E.S (Bisogni Educativi Speciali), il Consiglio di Classe delibera l'adozione di strumenti compensativi e/o dispensativi e redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

QUADRO ORARIO

Le lezioni nella Scuola Secondaria di I grado, **dal lunedì al venerdì**, iniziano alle **ore 07.55** e terminano alle ore **13.35**, con una pausa dalle 11.30 alle 11.50.

È possibile usufruire della **mensa interna** (13.35-14.05), seguita da un momento di **ricreazione** sorvegliato da docenti ed educatori (14.05-14.45).

L'orario viene strutturato ponendo attenzione alla distribuzione quotidiana delle materie, all'impegno richiesto e alle esigenze didattiche, tenendo conto delle disponibilità delle strutture comuni (palestra, laboratori, aule specifiche) e dei docenti impegnati in più plessi o scuole.

L'orario settimanale obbligatorio di frequenza delle lezioni è il seguente:

07.45-07.55: servizio di pre-scuola (facoltativo)

07.55-11.30: lezione

11.30-11.50: intervallo

11.50-13.35: lezione

13.35-14.05: servizio mensa (facoltativo)

14.05-14.45: ricreazione (facoltativo)

14.45-16.30: attività pomeridiane (facoltative)

16.30-18.00: post-scuola (facoltativo)

MATERIE	CLASSE		
	I	II	III
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2

4. CURRICOLO DI ISTITUTO

VERTICALITÀ: continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola

L'Istituto propone un progetto educativo unitario che permette di sviluppare una programmazione curricolare verticalizzata e numerose attività di collegamento tra i vari ordini scolastici. Al fine di sviluppare il senso di appartenenza, la collaborazione tra i docenti dei diversi gradi scolastici e di accompagnare e orientare gli studenti e le famiglie nei momenti di passaggio, l'Istituto propone:

- Attività laboratoriali per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i bambini di prima e seconda Primaria
- Settimane del raccordo in cui i bambini di quarta e quinta Primaria partecipano alle lezioni della Scuola Secondaria di I Grado
- Giornate Sportive presso il nostro Istituto e sul territorio
- Giornate sulla neve per i bambini di Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado
- Preparazione ai Giochi matematici-Kangourou
- Incontri per i genitori con i docenti del ciclo successivo
- Eventi presso il nostro Istituto e sul territorio
- Incontri tra i docenti della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado per favorire la conoscenza degli allievi e stabilire obiettivi didattici comuni

Dalla SCUOLA PRIMARIA alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La **Scuola Primaria**, nel rispetto delle diversità individuali, promuove

- favorisce la formazione della persona secondo la propria originalità ed irripetibilità
- promuove lo sviluppo della personalità
- sviluppa le potenzialità creative del fanciullo

e ha il fine:

- di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica e nella lingua inglese,
- di orientare nello spazio e nel tempo
- di valorizzare le capacità relazionali, educando ai principi fondamentali della convivenza civile.
- promuove la continuità del processo educativo anche mediante momenti di raccordo con la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° grado.

1^ e 2^ primaria: SCOPERTA e CONSOLIDAMENTO!

Sono gli anni caratterizzati dalla socializzazione nel gruppo, del passaggio dall'io all'altro, dell'utilizzo di uno spazio comune secondo regole di serena convivenza e collaborazione.

Didatticamente l'attenzione è focalizzata sull'acquisizione e consolidamento delle capacità di lettura, scrittura e calcolo.

È il momento della SEMINA!

3^ e 4^ primaria: METODO DI STUDIO e CONSOLIDAMENTO

In questi due anni si passa dall'apprendimento degli strumenti al loro uso sempre più consapevole. Si impostano le basi del metodo di studio fatto da sistematicità, esercizio e produzione, volto ad aumentare la consapevolezza di sé, la sicurezza e la padronanza degli strumenti.

È il momento della CURA!

5^ primaria: VERSO IL FUTURO!

In questo anno di chiusura di una prima parte di cammino e di cammino verso il futuro, si dà valore al lavoro personale, potenziando e verificando l'autonomia e le competenze acquisite, facendo maturare la consapevolezza dei propri talenti e del proprio limite.

È il momento del primo RACCOLTO!

Scopo della **Scuola Secondaria di 1° grado** è accompagnare l'alunno a:

- prendere coscienza della propria identità, nel confronto reciproco e nell'accoglienza,
- maturare il senso di responsabilità del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale, sociale,
- leggere la realtà in prospettiva evangelica, con un atteggiamento di dialogo interculturale e interreligioso,
- sviluppare secondo i principi etici una dimensione critica,
- orientarsi consapevolmente verso il futuro,
- usare criticamente gli strumenti mass – mediali.

1^ secondaria di I grado: ACCOGLIENZA

Si prosegue il cammino di crescita, andando a specificare sempre di più gli strumenti di conoscenza e lettura del mondo attuale e passato attraverso le diverse materie di studio.

Didatticamente l'attenzione è focalizzata sull'acquisizione e consolidamento del metodo di studio da differenziare in relazione alle differenti discipline.

GLI STRUMENTI DELLA SCOPERTA

2^ secondaria di I grado: CAMBIAMENTO

Il secondo anno della scuola secondaria di I grado è fortemente caratterizzato dai cambiamenti fisici, emotivi e relazionali. E' l'anno della talvolta faticosa ma comunque bellissima costruzione del sé!

Si accompagnano gli alunni nel percorso di scoperta e riconoscimento di sé in relazione al mondo esterno, affinché si percepiscano, nuovamente, autonomi e capaci.

Si dà valore al percorso personale del singolo secondo i tempi e le modalità della peculiare evoluzione di ciascuno.

Si aumentano le capacità di lettura del sé attraverso lo studio e le attività didattiche.

CHI SONO IO

3^ secondaria di I grado: ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio l'azione educativa-didattica vuole far prendere coscienza allo studente delle proprie attitudini e capacità, è volta a stimolare motivazioni ed interessi e a far vivere esperienze significative per operare scelte responsabili in ambito scolastico e sociale.

IO NEL MONDO E PER IL MONDO

ORIENTAMENTO

Per tutte le classi durante tutto il ciclo di studi sono previsti interventi di orientamento sia per gli studenti sia per le famiglie.

Per ciascun anno di scuola secondaria di I grado, si predispone un percorso interdisciplinare di orientamento della durata complessiva di 33 ore, attraverso cui ogni studente ha la possibilità di acquisire le competenze sopracitate.

L'attività didattica a scopo orientativo si costituisce, quindi, come un complesso di attività volte a mettere un individuo in grado di scegliere o prendere decisioni, nei vari momenti della sua vita, sia in relazione alla sua carriera scolastica e professionale, sia nello sviluppo della sua identità.

5. INIZIATIVE CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

❖ PERCORSO PASTORALE

In linea con il carisma di Sant'Angela Merici, l'Istituto non si limita a offrire un percorso didattico, ma si impegna a promuovere anche la crescita umana e spirituale di ciascun alunno. L'azione educativa si fonda su valori cristiani vissuti nel quotidiano e si esprime attraverso un'attenzione costante alla persona, nella sua unicità e integralità.

La pastorale scolastica è parte integrante del progetto educativo e si concretizza in momenti di incontro, dialogo e riflessione che favoriscono la formazione della coscienza e il senso di responsabilità personale e comunitaria. L'interazione sinergica tra scuola e famiglia rappresenta un elemento fondamentale di questo percorso, creando un'alleanza educativa solida e condivisa. L'intero anno scolastico è scandito da iniziative e attività pensate per accompagnare bambini e ragazzi in un cammino di crescita interiore, spirituale e relazionale.

La vicinanza dell'Istituto alla Parrocchia di San Vito consente una proficua collaborazione con la comunità ecclesiale locale, rendendo possibile la condivisione di spazi e iniziative comuni. Questo legame rafforza la dimensione comunitaria e offre agli studenti occasioni significative di partecipazione attiva alla vita parrocchiale.

Momenti di incontro proposti durante l'anno:

- Festa dei nonni che coinvolge Istituto e famiglie;
- Cammino di Avvento per tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto;
- Momento di riflessione natalizia per l'intero Istituto, le famiglie, gli alunni;
- Festa di Sant'Angela Merici, fondatrice della Congregazione, con formazione al carisma per alunni e docenti;
- Cammino di Quaresima in preparazione alla Pasqua;
- Festa di fine anno scolastico con momento di ringraziamento.

Oltre a questi momenti, l'Istituto può proporre altri incontri durante l'anno scolastico partendo da eventi che hanno segnato la storia dell'umanità o da provocazioni legate alla nostra società attuale. Queste occasioni favoriscono di leggere la storia alla luce del Vangelo.

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

CLIL

L'Istituto organizza per tutte le classi interventi con insegnanti madrelingua in orario curricolare in modalità CLIL.

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) è usato per descrivere un tipo di insegnamento in cui la seconda lingua viene utilizzata per insegnare materie curricolari (ad esempio: geografia, storia e arte, scienze). Propone un approccio innovativo all'insegnamento e stimola un'educazione interculturale e plurilingue, attraverso attività stimolanti che motivano gli alunni e sviluppano le abilità di comunicazione.

L'obiettivo rimane lo sviluppo di competenze integrate, trasversali, interdisciplinari e di un apprendimento globale che incoraggi i bambini all'osservazione, al confronto, al dibattito e al pensiero critico, migliorandone qualitativamente il progresso cognitivo.

STORYTELLING AND THEATRE IN ENGLISH

L'Istituto organizza per tutte le classi della Scuola Primaria spettacoli teatrali interattivi e workshops in lingua inglese. La proposta didattica ha lo scopo di motivare gli studenti all'approccio comunicativo, creando occasione di apprendimento in contesti che coinvolgono la globalità

emotiva e affettiva dei bambini, aiutandoli a superare le inibizioni. Gli spettacoli teatrali interattivi proposti a scuola sono presentati da attori madrelingua e si differenziano in base all'età e al livello di inglese degli studenti. Sono seguiti da workshops svolti all'interno del gruppo classe che offrono ai bambini la possibilità di ascoltare ed acquisire modelli di intonazione e di pronuncia corretti e di sperimentare una comunicazione significativa con gli attori.

ALBAHACA TEATRO

è la compagnia teatrale composta da attori di madrelingua spagnola che negli ultimi anni ha portato nell'Istituto spettacoli relativi alle grandi opere letterarie di lingua spagnola.

Il testo drammaturgico in lingua è riadattato a seconda del livello di competenza linguistica delle classi per facilitare la comprensione da parte degli alunni.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

I docenti di lingue, per le classi terze, strutturano parte della programmazione curricolare ed extracurricolare alla preparazione della certificazione di inglese KEY (KET) essendo sede d'esame per il British Council e della certificazione di spagnolo DELE Escolar A2/B1 presso l'Istituto Cervantes. La partecipazione agli esami è facoltativa.

❖ **LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ED ESPRESSIVITÀ TEATRALE**

Fin dalla prima classe della scuola primaria, l'Istituto propone un percorso teatrale allo scopo di fare crescere integralmente la persona, esercitandosi in modo anche ludico a "mettersi nei panni dell'altro", a conoscersi, e conoscere sé e gli altri all'interno di uno spazio di relazione. È prevista un'ora settimanale curricolare all'interno del modulo umanistico.

Il laboratorio mira a stimolare la creatività, le capacità comunicative e la crescita personale attraverso attività che coinvolgono corpo, voce ed emozioni in modo tale da poter migliorare l'ascolto, l'empatia e la relazione con il gruppo pari e il corpo docente.

Nello specifico:

- **Stimolare la creatività**

Attraverso vari esercizi di imitazione e di improvvisazione l'alunno è portato ad esplorare e a manifestare le proprie emozioni e a sviluppare nuove idee.

- **Sviluppare competenze**

L'esercizio svolto a teatro è finalizzato a migliorare la capacità comunicativa, l'espressività vocale, gestuale e la consapevolezza del proprio corpo nello spazio. L'alunno così impara a rispettare e ad accettare le proposte dell'altro interagendo e costruendo un processo di complementarietà.

- **Promuovere il benessere**

La conoscenza reciproca tra compagni anche a livello di interclasse e al di fuori della propria comfort zone, favorisce e facilita i rapporti collaborativi e può contribuire a prevenire fenomeni di disagio scolastico.

- **Capacità di ascolto**

Attraverso i diversi generi musicali, l'alunno coglie i valori espressivi della musica sviluppando la capacità di ascoltare se stesso e il gruppo di lavoro.

Le nostre Lezioni sono strutturate con una ritualità sempre uguale.

Si inizia con un esercizio di riscaldamento con il quale l'alunno si libera dalle proprie azioni stereotipate ritrovando se stesso in maniera neutra, pronto ad accogliere e a vivere esperienze diverse dalla propria quotidianità.

Durante le lezioni vengono utilizzate diverse metodologie:

- learning by doing (didattica laboratoriale)

- giochi teatrali
- improvvisazione
- uso della voce e del corpo
- interazione con lo spazio scenico
- Dancing in the dark

Ogni lezione si conclude in cerchio dove, attraverso un semplice gesto rituale e guardando negli occhi i compagni, si ringrazia il gruppo e se stessi per il momento vissuto in condivisione, rinunciando per un istante alla propria soggettività in favore della collettività.

Articolazione e tempi per tutte le annualità

Durata complessiva: 2 ore settimanali per la Secondaria di I in compresenza con il docente di Italiano.

Risorse

Spazi: Salone teatrale d'istituto

Attrezzature: materiale audio-luci, piccoli elementi scenografici.

Teatro in Crescita: un viaggio di espressione per ogni età

SCUOLA PRIMARIA
Gesto e linguaggio non verbale
Parola e Mimo
Vocalità e Corpo
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Gestione dello spazio e interazione
Approccio al personaggio
Creatività
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Il Coro fisico
Comunicazione Verbale e non verbale
Il Clown Lecoq
Il viaggio dell'Eroe e tecniche vocali
Progetti individuali e cooperazione

❖ LABORATORIO INFORMATICO

Il laboratorio informatico attrezzato con 25 postazioni, stampante, stampante 3D, videoproiettore e software di controllo e di teamworking, viene utilizzato a partire dal primo anno di scuola primaria per avvicinare, istruire e fare diventare le nuove tecnologie strumento utile all'apprendimento.

❖ USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche hanno lo scopo di favorire momenti di forte socializzazione e di scoperta di nuove opportunità; per questo motivo, nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno uscite didattiche sia utilizzando le risorse della nostra città che quelle del territorio.

6. INIZIATIVE EXTRA-CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti annualmente propone attività opzionali facoltative in orario pomeridiano per offrire la possibilità di frequentare attività laboratoriali orientative e di conoscenza di sé. L'idea che ci guida in tutte queste proposte extracurricolari è quella di realizzare una scuola che sia prima di tutto un bel posto dove stare, un luogo dove l'istruzione affronti il tema della persona a 360°, offrendo al contempo esperienze di crescita, socializzazione, arricchimento. Alcune delle attività pomeridiane che si prevedono avranno lo scopo di riprendere in differente contesto argomenti emersi nel corso delle lezioni; altri avranno un chiaro intendo ludico e socializzante; altre ancora avranno lo scopo di favorire la conoscenza di sé e il percorso esperienziale.

❖ LABORATORI OPZIONALI FACOLTATIVI

Organizzati sui tre filoni caratterizzanti la Scuola secondaria di Primo grado:

Linguistico con laboratori in lingua straniera di conversazione inglese con docenti madre lingua, corsi in preparazione alle certificazioni europee per lingue inglese e spagnolo; potenziamento dell'uso della lingua italiana con laboratori di scrittura creativa, il club dei lettori, l'approccio alla lingua latina, il laboratorio di podcast;

Espressivo-musicale-artistico-coreutico tramite la proposta di laboratori di Acrosport, fumetto, musica, multisport, boomwhackers;

Stem tramite laboratori a carattere scientifico, matematico e tecnologico come ad esempio la legorobotica, l'educazione finanziaria, il coding e la progettazione in 3D, giochi matematici, esperimenti di scienze biologiche e naturali.

❖ DOPOSCUOLA

Dopo pranzo dalle 14.45 alle 16.30 è attivo il laboratorio di doposcuola: è uno spazio di studio con assistente che aiuta gli alunni nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti. Il gruppo si compone di circa una dozzina di alunni. L'iscrizione può essere giornaliera, sporadica, periodica o settimanale a seconda delle esigenze della famiglia e delle attività extra-scolastiche del singolo.

❖ POST-SCUOLA

L'Istituto offre assistenza educativa e ricreativa fino alle ore 18.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Al termine delle attività laboratoriali o di doposcuola, la scuola offre la merenda e una pausa di gioco negli spazi all'aperto e/ o al chiuso a seconda della stagione e l'ultimo momento della giornata per la conclusione dello studio, momenti di svago, gioco e socialità.

❖ Laboratorio MAPPErché Studiamo

Rivolto particolarmente agli alunni BES con DSA o che necessitano di supporto linguistico, vuole essere un'occasione per potenziare le abilità cognitive capaci di mettere in atto e supportare un personale ed efficace metodo di studio. Il percorso, svolgendosi in un ambiente educativo motivante ed accogliente, intende presentare strategie e supporti in grado di rendere più soddisfacente il percorso scolastico dei ragazzi.

Obiettivi:

- Mettersi in gioco per scoprire e coltivare i propri punti di forza

- Riflettere sulle proprie difficoltà per trovare soluzioni efficaci
- Conoscere ed imparare ad utilizzare strumenti compensativi
- Imparare ad organizzare autonomamente il proprio materiale scolastico
- Imparare a pianificare compiti e studio

La prima parte del pomeriggio sarà dedicata ad un approfondimento sul metodo di studio e sulle strategie di organizzazione e pianificazione del materiale e sulla sintesi, schematizzazione e presentazione dei contenuti delle

materie di studio. La seconda parte del laboratorio vedrà i ragazzi impegnati concretamente attraverso la creazione di mappe, sintesi e più in generale nell'applicazione delle varie strategie illustrate precedentemente. Gli spazi utilizzati saranno le aule e il laboratorio di informatica.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti stila le linee guida generali in tema di valutazione.

Ogni singola disciplina presenta all'interno del proprio piano annuale di programmazione la griglia valutativa.

Il Collegio Docenti stila le linee guida generali in tema di valutazione della condotta e i criteri di valutazione relativi a ciascun voto numerico.

- La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a **migliorare la qualità degli apprendimenti**. I processi valutativi mirano a sviluppare nell'allievo una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e ad assicurare la qualità del processo formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascuno.
- La scuola ha il compito di **"garantire il successo formativo"** dell'allievo, ma garantirlo significa *promuoverlo, favorirlo, renderlo possibile*. Pertanto la valutazione diventa un'operazione complessa che non si limita a prendere atto dei risultati e a verificare ciò che l'alunno sa o non sa. In sede di scrutinio finale ciascun docente del Consiglio di Classe proporrà il voto espresso in **numero intero** desunto dagli esiti delle **prove scritte/orali**. Oltre agli esiti delle prove nella valutazione si dovrà tenere conto dei seguenti **elementi**:
 - competenze e conoscenze acquisite
 - impegno, interesse e partecipazione nella disciplina
 - progressione dei risultati
 - puntualità nell'esecuzione dei compiti
 - motivazione allo studio
 - evoluzione nel processo di maturazione personale
- Il Consiglio di Classe, per non ostacolare il percorso di crescita formativa di un allievo, terrà conto nella valutazione anche dello svantaggio socioculturale o ambientale, delle problematiche psico-affettive, di condizioni familiari particolari qualora comunque:
 - abbia dimostrato impegno, interesse e partecipazione alle varie discipline;
 - abbia compiuto un percorso di socializzazione e integrazione nell'ambiente scolastico;
 - abbia manifestato una progressione rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso di mancato apprendimento da parte di un allievo il Consiglio di Classe si impegna a individuare, ricercare e scoprire il perché e quindi ad assumere le decisioni più adeguate anche in ordine all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva. Tali decisioni dovranno scaturire da un **giudizio collegiale** che verificherà l'attuazione di quanto deciso nei consigli di classe.

- Quando si valutano dei ragazzi in evoluzione, il criterio non può essere quello della pura e semplice oggettività dei dati, ma deve essere un giudizio che spinge al meglio, incoraggia e dà fiducia. Pertanto il Collegio Docenti si impegna ad esprimere **coerentemente, attraverso il giudizio finale** (pur espresso in decimi) **la funzione** prevalentemente **formativa di una valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari dell'allievo**.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Classi prime:

- livello di partenza degli alunni e loro evoluzione nel corso dell'anno;
- grado di raggiungimento degli obiettivi in tutte le discipline
- e grado di raggiungimento degli obiettivi per gli alunni con percorsi individualizzati.
- L'allievo/a che, per varie motivazioni, presenti lacune in due/tre discipline, è ammesso/a alla classe successiva con una lettera accompagnatoria (deliberata all'unanimità dal Consiglio di Classe) che motiverà la carenza e la tipologia del lavoro estivo da svolgere.
- Solo nel caso in cui le insufficienze siano diffuse e gravi e le difficoltà evidenti, (nonostante gli interventi individualizzati di recupero) i docenti prenderanno in considerazione, valutandone il valore formativo, l'eventuale non ammissione alla classe successiva, per dare la possibilità all'alunno/a di avere i tempi adeguati all'apprendimento.
- Ogni Consiglio di Classe valuterà per ogni singola situazione la valenza formativa dell'ammissione - non ammissione alla classe seconda.
- Nel corso dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe ha regolarmente dialogato, informato ed affrontato i problemi di apprendimento dei singoli allievi, anche utilizzando lo strumento del registro elettronico con le rispettive famiglie.
- Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali a causa di svantaggi socio-culturali o linguistici, si prendono in considerazione:
 - l'impegno mostrato,
 - gli obiettivi minimi raggiunti,
 - e i risultati di profitto di tutto il percorso scolastico annuale

Classi seconde:

- grado di raggiungimento degli obiettivi in tutte le discipline
- verifica dell'evoluzione dello studente nel corso del biennio;
- Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali a causa di svantaggi socio-culturali o linguistici, si prendono in considerazione:
 - l'impegno mostrato,
 - gli obiettivi minimi raggiunti, rispetto ai risultati della classe prima
 - il percorso biennale svolto,
 - i risultati della classe prima,
 - il lavoro estivo effettuato o non effettuato
 - e i risultati di profitto di tutto il percorso scolastico 2024-2025.
- L'allievo/a che, per varie motivazioni, presenti lacune in due/tre discipline, è ammesso/a alla classe successiva con una lettera accompagnatoria (deliberata all'unanimità dal Consiglio di Classe) che motiverà la carenza ed il lavoro estivo da svolgere. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Le famiglie verranno informate circa la necessità di uno studio e di un'esecuzione dei compiti delle vacanze accurati per colmare le lacune ancora presenti nella preparazione, nonostante durante l'anno siano state attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento quali:
 - attività di supporto didattico durante le ore curricolari,
 - attività di recupero nel piccolo gruppo,
 - recupero curricolare tramite compiti individualizzati.
- Solo nel caso in cui le insufficienze siano diffuse e gravi e le difficoltà evidenti, (nonostante gli interventi individualizzati di recupero) i docenti prenderanno in considerazione, valutandone il valore formativo, l'eventuale non ammissione alla classe successiva, per dare la possibilità all'alunno/a di avere i tempi adeguati all'apprendimento.

- Ogni Consiglio di Classe valuterà la valenza formativa dell'ammissione - non ammissione alla classe terza. Nel corso dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe ha regolarmente dialogato, informato ed affrontato i problemi di apprendimento dei singoli allievi anche utilizzando lo strumento del registro elettronico con le rispettive famiglie.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- **frequenza inferiore a tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (articolo 14, comma 7, DPR 22 giugno 2009, n.122) solo per la scuola Secondaria.

Il Collegio dei Docenti stabilisce le seguenti deroghe:

- Ricoveri ospedalieri.
- Certificati medici riferibili non soltanto agli ultimi periodi ma cumulativi.
- Situazione di alunni diversamente abili.
- Alunni la cui mancata frequenza è da attribuire ad inadempienza dei genitori.
- Alunni stranieri o in situazioni di disagio sociale inseriti tardivamente nelle classi.
- Alunni stranieri che vadano a trovare le famiglie nei luoghi di origine

Sarà cura di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione dei criteri indicati che dovranno comunque essere formalizzati con una relazione scritta da inserire nel registro dei verbali.

- **non aver partecipato alle prove invalsi** (solo per l'ammissione all'esame di stato).
- **processo formativo non adeguato** (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale): l'alunno **non è ancora autonomo** dal punto di vista didattico, organizzativo e/o relazionale e non ha raggiunto un sufficiente grado di responsabilità e maturazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva **solo con adeguata motivazione e decisione a maggioranza o all'unanimità.**

In caso di **giudizio di non ammissione** il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, specificherà in modo dettagliato la natura delle carenze riscontrate, le conoscenze, le abilità, capacità e competenze non raggiunte e l'utilità del provvedimento.

Provvederà poi a comunicare privatamente alla famiglia la non ammissione in un momento antecedente alla pubblicazione dei risultati. In tal caso il Consiglio di Classe rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come la sua accoglienza nella futura classe. In modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Per **l'insegnamento della religione cattolica** o dell'alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ASPETTI GENERALI

Personalizzazione e centralità dello studente

La nostra scuola pone al centro del proprio progetto educativo la persona dell'alunno, riconoscendone l'unicità e la complessità fin dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del percorso nella Secondaria di II grado.

L'inclusione è parte fondante del nostro PTOF e si sviluppa come processo educativo e didattico globale, volto a sostenere il benessere, la crescita personale e il successo formativo di tutti gli studenti.

I Collegi Docenti, in coerenza con il PTOF, le Indicazioni Nazionali e gli Obiettivi di Apprendimento, definiscono obiettivi formativi, cognitivi e relazionali adeguati ai singoli gruppi classe. Vengono individuati contenuti disciplinari e trasversali, metodi, strumenti e modalità di verifica in risposta ai bisogni formativi emergenti.

Particolare attenzione è riservata alla diversità degli stili cognitivi, delle caratteristiche personali e dei contesti socio-culturali, nella consapevolezza che un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti.

Promuoviamo un ambiente che favorisca il benessere psicologico, fisico e sociale attraverso:

- progetti di prevenzione al bullismo e alla discriminazione, con attività orientate alla convivenza civile;
- percorsi dedicati a sane abitudini di vita e educazione alla salute;
- il coinvolgimento attivo delle famiglie, per costruire relazioni scuola-famiglia fondate sul dialogo, sulla collaborazione e sulla corresponsabilità educativa.
- Acquisizione di competenze linguistiche, culturali e sociali necessarie per affrontare il percorso scolastico.

L'obiettivo educativo è valorizzare i talenti individuali e sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita, promuovendo:

- l'autonomia;
- l'autostima;
- il senso di appartenenza;
- la motivazione all'apprendimento.

L'insegnante è chiamato a modulare il piano di studi generale secondo le singole individualità, attraverso un approccio flessibile e pedagogicamente sensibile, capace di cogliere segnali, intuire bisogni, adattare strategie e contenuti.

Per gli alunni con bisogni educativi specifici, la scuola attiva un progetto personalizzato, articolato in tre fasi:

- **Accoglienza:** la scuola si presenta come ambiente aperto e accogliente, che riduce l'impatto del cambiamento attraverso attività di conoscenza reciproca.
- **Inserimento:** si osservano i punti di forza e debolezza dell'alunno, in vari contesti scolastici, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali.
- **Integrazione (PEI/PDP):** si definiscono interventi, strategie e risorse per supportare lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi, in collaborazione con famiglia, docenti e specialisti.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

In base alla normativa vigente, all'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti individua le specificità degli alunni, suddivise in tre macro-categorie:

- Disabilità (Legge 104/1992)
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA (Legge 170/2010)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (C.M. 27/12/2012)

L'attività didattica si struttura quindi su più livelli, integrando:

- la presenza di insegnanti di supporto in rapporto ai bisogni dell'alunno;
- momenti di lavoro individualizzato e momenti di attività condivisa nella classe;
- strumenti didattici e tecnologici adeguati;
- una collaborazione costante tra scuola, famiglie e specialisti;
- esperienze educative mirate alla socializzazione e all'autonomia
- formazione ad hoc per l'intero corpo docente

Il Collegio Docenti durante l'anno condivide quotidianamente le osservazioni e le rilevazioni su ciascun alunno. Le dimensioni della scuola consentono quindi scambi verbali tra insegnanti, operatori e dirigente che facilitano l'applicazione quotidiana delle procedure di inclusione,

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto da docenti curricolari e di sostegno, dal coordinatore delle attività educative e didattiche e da specialisti.

IL GLI:

- elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- monitora, con cadenza bimestrale, le situazioni complesse e l'andamento dei percorsi inclusivi;
- rivede annualmente il PAI e definisce le linee operative per l'anno successivo;
- supervisiona la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Questi documenti si basano su:

- conoscenza approfondita dell'alunno (anamnesi, diagnosi funzionale, colloqui con la famiglia e gli specialisti);
- analisi delle risorse disponibili all'interno della scuola;
- definizione degli obiettivi educativi e metodologie didattiche;
- aggiornamento continuo attraverso incontri con le famiglie e i servizi territoriali;
- valutazione in itinere e revisione degli interventi, se necessario.

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)

Nel processo di apprendimento si riconosce la centralità dello studente a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Secondaria di II grado. I diversi Collegi Docenti, partendo dal PTOF, dalle Indicazioni Nazionali e dagli Obiettivi di Apprendimento, delineano gli obiettivi formativi, cognitivi e relazionali adatti a ciascun gruppo sezione/classe. In coerenza ai bisogni formativi emergenti in partenza, individuano i contenuti disciplinari e/o trasversali, attività didattiche, metodi, strumenti e mezzi, tempi, criteri e modalità di verifica e di valutazione e/o certificazione.

Il Collegio Docenti, all'inizio dell'attività didattica, individua anche le peculiarità di ogni alunno considerando alcune caratteristiche suddivise per legge in tre grandi sottocategorie:

- Disabilità (Legge 104/1992)
- Disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010)
- Svantaggio socio economico, linguistico e culturale (C.M. 27/12/2012)

e conseguentemente stende il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP/bes).

L'attività didattica prevede anche:

- la presenza dell'insegnante di sostegno per un numero di ore adeguato alle necessità dell'allievo/a;
- un'equilibrata alternanza tra momenti di attività individualizzata e attività all'interno del gruppo sezione/classe;
- la dotazione di idonei strumenti; un attento e continuo confronto con le famiglie e con gli specialisti che seguono l'allievo/a;
- l'accompagnamento dell'alunno/a nel vivere esperienze importanti per la socializzazione.

Finalità del Piano per l'Inclusione

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni valorizzandone le potenzialità;
- Superare ostacoli attraverso strategie didattiche diversificate e percorsi integrativi;
- Offrire esperienze scolastiche positive e inclusive, in cui ogni alunno si senta accolto, riconosciuto e apprezzato;
- Potenziare le competenze individuali in un contesto di socialità e rispetto reciproco.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto registra una presenza di alunni stranieri in tutti i suoi ordini di scuola. Negli anni, si è messo a punto un protocollo di accoglienza e integrazione che ha come obiettivi:

- **Accogliere e inserire** nelle classi gli alunni di origine straniera, facilitandone l'ingresso nel sistema educativo e riducendone, per quanto possibile, le crisi di adattamento.
- **Comunicare** alle famiglie degli alunni stranieri un clima positivo di accoglienza, **apertura e disponibilità**, che contribuisca a vincere timori e diffidenze, attraverso relazioni costruttive.
- **Promuovere il successo formativo** degli alunni, favorendo l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione. Gli interventi didattici ed educativi sono attuati attraverso un inserimento "dolce" degli alunni migranti, nuovi arrivati, mantenendo contatti con le famiglie di provenienza, elaborazione di programmi e sistemi di valutazione – dove necessario – personalizzati.

VALUTAZIONE

I criteri valutativi seguono quanto previsto dalle normative (L.104/92, L.170/2010), con l'obiettivo di:

- valorizzare i progressi individuali rispetto ai potenziali e ai livelli raggiunti, e non rispetto al gruppo classe;
- garantire l'equità e l'accessibilità attraverso prove calibrate;
- documentare l'intero percorso tramite registro o portfolio personale;
- permettere, in caso di necessità terapeutiche, una flessibilità oraria che consenta all'alunno di seguire trattamenti specialistici.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ORGANICO

Oltre ai componenti il GLI, tutto il personale è sottoposto a formazione continua al tema. Inoltre l'Istituto vanta in organico una docente referente BES.

In particolare l'Istituto offre come supporto al metodo di studio il **Laboratorio MAPPErché Studiamo**.

Rivolto particolarmente agli alunni BES con DSA o che necessitano di supporto linguistico, vuole essere un'occasione per potenziare le abilità cognitive capaci di mettere in atto e supportare un personale ed efficace metodo di studio. Il percorso, svolgendosi in un ambiente educativo motivante ed accogliente, intende presentare strategie e supporti in grado di rendere più soddisfacente il percorso scolastico dei ragazzi.

Obiettivi:

- Mettersi in gioco per scoprire e coltivare i propri punti di forza
- Riflettere sulle proprie difficoltà per trovare soluzioni efficaci
- Conoscere ed imparare ad utilizzare strumenti compensativi
- Imparare ad organizzare autonomamente il proprio materiale scolastico
- Imparare a pianificare compiti e studio

La prima parte del pomeriggio sarà dedicata ad un approfondimento sul metodo di studio e sulle strategie di organizzazione e pianificazione del materiale e sulla sintesi, schematizzazione e presentazione dei contenuti delle

materie di studio. La seconda parte del laboratorio vedrà i ragazzi impegnati concretamente attraverso la creazione di mappe, sintesi e più in generale nell'applicazione delle varie strategie illustrate precedentemente. Gli spazi utilizzati saranno le aule e il laboratorio di informatica.

9. RISULTATI INVALSI E AUTOVALUTAZIONE

RISULTATI INVALSI CLASSI 3^

Andamento negli anni: punteggi generali - Italiano

A.S.	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto al nord Italia	Confronto rispetto all'Italia
2018-2019	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2020-2021	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2021-2022	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2022-2023	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2023-2024	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2024-2025	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media

Andamento negli anni: punteggi generali - Matematica

A.S.	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto al nord Italia	Confronto rispetto all'Italia
2018-2019	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2020-2021	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2021-2022	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2022-2023	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2023-2024	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media
2024-2025	Superiore alla media	Superiore alla media	Superiore alla media

Andamento negli anni - Inglese Listening

A.S.	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2018-2019	2,3%	97,7%
2020-2021	4,2%	95,8%
2021-2022	0,0%	100,0%
2022-2023	6,7%	93,3%
2023-2024	5,9%	94,1%
2024-2025	6,8%	93,2%

Andamento negli anni - Inglese Reading

A.S.	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2018-2019	0,0%	100,0%
2020-2021	2,1%	97,9%
2021-2022	0,0%	100,0%
2022-2023	10,0%	86,7%
2023-2024	5,9%	94,1%
2024-2025	0,0%	100,0%

AUTOVALUTAZIONE

La verifica del servizio offerto avviene, a fine anno scolastico, tramite somministrazione di un questionario di soddisfazione ai genitori e ai docenti, in base ai quali è possibile realizzare un'analisi qualitativa e quantitativa del gradimento dei servizi didattici e formativi realizzati nella scuola. La somma dei dati raccolti è oggetto delle riunioni collegiali di consuntivo di fine anno scolastico e di quelle di programmazione prima dell'avvio dell'attività didattica.

10. SCUOLA IN ASCOLTO

In relazione alla prevenzione e alla cura dei disagi adolescenziali, l'Istituto, in collaborazione con specialisti abilitati al ruolo, porta avanti da anni una serie di progetti volti ad accompagnare bambini, ragazzi, genitori, educatori e docenti, nel lungo percorso di crescita l'intera comunità educante.

Negli anni sono stati attivati:

- Progetto Conoscenza di sé e
- Progetto Costruzione di relazioni positive
- Progetto Educazione alle emozioni
- Progetto Educazione all'affettività
- Sportello di ascolto

Annualmente si valutano interventi della psicopedagoga di nostro riferimento nelle singole classi e nei singoli Consigli di Classe, a seconda delle situazioni da attenzionare, che emergono all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico.



1. ASPETTI GENERALI COMUNITÀ EDUCANTE

"Per crescere un bambino ci vuole un villaggio" (proverbio africano)

Global Compact on education (<https://www.educationglobalcompact.org/>):

l'importanza della comunità nel processo di crescita e sviluppo di un bambino.

La **famiglia** è il luogo della nascita e della crescita di ogni individuo; è pertanto il nucleo sociale primario nella responsabilità di generare, fare crescere e accompagnare il proprio figlio. La **scuola** ha il compito specifico di guidare alla conoscenza. Il compito della scuola non è genericamente educativo, ma è educare attraverso la cultura, il conoscere e il sapere.

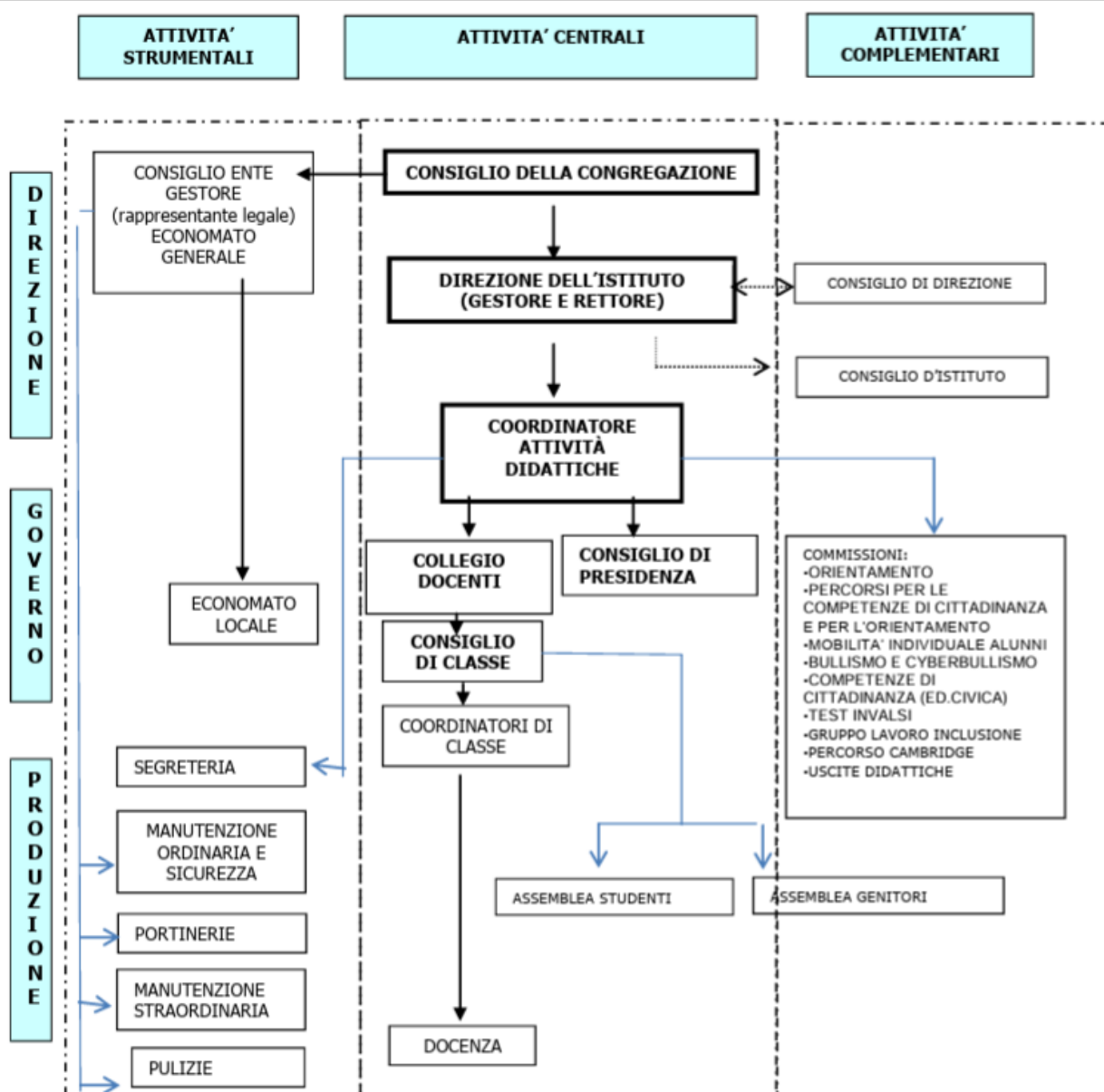
Nella nostra scuola ci sono diversi momenti di incontro, confronto e crescita:

- Nelle **assemblee di classe** gli insegnanti illustrano il percorso educativo e didattico, le attività, i laboratori, scelti a seconda della tipologia di interclasse e in base ai bisogni dei bambini e dei ragazzi in termini di crescita e di apprendimento.
- Durante i **colloqui individuali** genitori e docenti si scambiano i punti di vista sul bambino/ragazzo, ampliando così reciprocamente la conoscenza del figlio/alunno così da proseguire insieme in un'azione educativa comune.
- Ogni anno, in relazione alle esigenze educative e al cambiare dei tempi e della società, la scuola organizza **momenti** di confronto, riflessione, formazione per i genitori e i docenti **su tematiche educative** con esperti e specialisti del campo.
- Il **Consiglio di Istituto** è l'organo collegiale composto da genitori, docenti, coordinatori educativi e didattici e rappresentanti della Congregazione Ente Gestore. I membri del Consiglio di Istituto dovranno continuare a realizzare i momenti di aggregazione delle famiglie, di formazione e apportare nuove ed interessanti idee per il bene di tutta la Comunità educante.
- La Comunità educante dell'istituto è ampia e appassionata e annualmente organizza importanti **momenti conviviali e di solidarietà**. Il carisma vissuto dai genitori prende forma nei gruppi "Papà-OrsoLINO" e "Mamme Orsoline".
- Il Club Orsolino riunisce i papà dei bambini e ragazzi frequentanti l'Istituto o di ex allievi. È un gruppo di volontari, aperto a tutti coloro che desiderano partecipare attivamente alla vita della scuola, organizzando eventi speciali, ordinari e straordinari volti a raccogliere fondi a supporto delle rette annuali per le famiglie che si trovino per motivi contingenti in difficoltà. Essere parte del club Orsolino è vivere l'esperienza educativa con i propri figli. Il maggior coinvolgimento nella vita scolastica favorisce un dialogo tra scuola e famiglia ed implementa e solidifica i valori proposti dall'Istituto. Il Club da più di sessanta anni mantiene queste tradizioni; cambiano i tempi e le persone che ne fanno parte ma i valori, la voglia di aiutare e di stare insieme rimangono inalterati.
- Il gruppo delle Mamme Orsoline ha una tradizione ultraventennale; formato da mamme e alcune nonne (anche di ex allievi), durante l'anno e in particolare nei tempi estivi realizza oggetti e gadget per il mercatino solidale di novembre/dicembre. Il momento del mercatino è un'occasione di incontro con i ragazzi e i bambini per testimoniare la dimensione del volontariato, la bellezza di mettere a disposizione le proprie capacità e l'importanza di donare

il tempo. Le mamme, durante l'anno, organizzano alcune merende pomeridiane, momenti per farsi conoscere da nuove mamme, condividere il percorso.

- La Festa di Autunno, il Mercatino di Natale, la festa di Primavera, l'Orso-libro, la festa dei Fiori, la Festa della Scuola sono alcuni dei momenti più significativi che ogni anno vengono organizzati. I genitori sanno bene che aderire a questi gruppi è una forma di orgoglio e impegno, anche nella vita educativa dei giovani. Per questo motivo siamo orgogliosi di accogliere tutti i papà e le mamme desiderosi di portare il proprio contributo.
 - Il nostro Istituto si avvale di educatori che accompagnano bambini e ragazzi durante l'intervallo, il pranzo, la ricreazione e il doposcuola.
 - Gli educatori e il personale ATA (reception, segreteria e amministrazione) condividono il progetto educativo della scuola e rappresentano parte integrante della comunità.
-

2. ORGANIGRAMMA



Modulistica da sito scolastico <http://www.orsolinemerici.it/>

3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Nell'Istituto sono presenti una segreteria amministrativa e una segreteria didattica, entrambe poste a seguire le necessità dei quattro plessi dell'Istituto. Gli uffici si muovono in una rete condivisa e operano con un sistema comune – DeveLoop – che permette loro attività di comunicazione con gli utenti interni ed esterni, archiviazione dei dati, monitoraggio delle diverse azioni, emissione di certificati. Mentre le segreterie didattiche dipendono dal rispettivo Coordinatore, la segreteria amministrativa risponde sia all'Economato generale sia al Rettore di Istituto. Le modalità di rapporto con l'utenza differiscono dalla qualità della segreteria: mediante DeveLoop o posta certificata nel caso della segreteria amministrativa; attraverso l'invio di mail alle famiglie, la segreteria didattica. Tutti gli addetti sono costantemente formati, sia alla normativa cogente (Sicurezza, Pronto soccorso, Prevenzione incendi) sia a quella più pertinente la loro attività (Privacy e gestione del sistema informatico in uso).

4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

In qualità di scuola paritaria dipendente da un unico gestore, la Congregazione delle suore Orsoline di San Carlo in Sant'Ambrogio, l'Istituto Sant'Angela Merici è in rete con le sedi di via Lanzzone e di Saronno.

5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente e non docente è un'attività costante, progettata ogni anno sulla base delle esigenze formalmente espresse e soggetta a verifica di efficacia; si distingue in formazione cogente (Sicurezza, Pronto soccorso, Prevenzione incendi) e formazione al ruolo. Tutte le attività di formazione sono finanziate direttamente dalla scuola.

6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sono previsti corsi di formazione oltre a quella cogente, di volta in volta su tematiche di interesse comune.

7. RENDICONTAZIONE

La Scuola Secondaria di I grado è uno dei plessi scolastici dell'Istituto Sant'Angela Merici della Congregazione Orsoline di san Carlo di via Vespri Siciliani 55 a Milano. Il Bilancio dell'Istituto fa riferimento al complesso delle scuole al suo interno. Trattandosi di scuole paritarie, la fonte quasi esclusiva di finanziamento è costituita dalle rette corrisposte dalle famiglie degli studenti frequentanti. L'Ente Gestore si fa carico delle spese ordinarie e straordinarie di manutenzione e della retribuzione di tutto il personale. Al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e ai Collegi Docenti spetta il compito di definire le voci di spesa strettamente legate al servizio didattico, da sottoporre all'approvazione del Gestore. Sono voci ricorrenti del piano economico di plesso, annualmente approvati dall'Ente Gestore:

- i costi per la formazione del personale docente;
- i costi per i consulenti esterni;
- i costi per l'attivazione di progetti pluridisciplinari;
- i costi di aggiornamento e manutenzione della strumentazione delle aule e dei laboratori;
- i costi per la gestione della rete informatica della scuola (costi strumentali e di un consulente esterno). L'allocazione delle risorse del singolo plesso discende sempre dal PTOF e tende sempre alla sostenibilità della scuola, che deve essere inclusiva, capace di affrontare le sfide della contemporaneità, eccellente nelle proposte didattiche e formative, luogo sicuro nel rispetto delle normative, con una strumentazione adeguata agli obiettivi prefissati.